

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 23 ottobre 1962
concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario
a favore delle Casse malati per l'anno 1962

(del 22 novembre 1962)

In occasione del recente esame della legge sull'assicurazione obbligatoria e facoltativa contro le malattie, il Legislativo cantonale ha opportunamente messo in rilievo le benemeritenze delle Casse malati pubbliche e private che nel nostro Cantone da molti anni hanno operato e lavorano a favore della salute pubblica.

Ne è prova che con la novella legislativa votata il 7 novembre u.s. viene riveduto integralmente il regime cantonale di sussidiamento a queste Casse; tuttavia per il fatto che questa nuova legge entrerà in vigore solo nel 1963, si giustifica pienamente lo stanziamento straordinario a favore delle Casse malati per l'anno 1962.

Dal 1957 al 1961 il Cantone ha elargito alle Casse un sussidio per ogni membro e per ogni anno intero di Fr. 2,75 per le Casse pubbliche e di Fr. 1,15 per le Casse private riconosciute.

Il messaggio del Consiglio di Stato illustra chiaramente le ragioni per le quali non solo i sussidi fin qui concessi devono essere corrisposti anche per il 1962, ma propone e giustifica un leggero aumento dei sussidi stessi. Infatti, l'aumento considerevole delle spese per la cura medica e l'incidenza delle nuove tariffe mediche, hanno messo in difficoltà non poche Casse malati: conseguentemente un miglioramento in ragione di Fr. 0,75 per i membri delle Casse pubbliche e di Fr. 0,35 per quelli delle Casse private, è pienamente giustificato.

Pertanto il sussidio straordinario viene portato a Fr. 3,50 per le Casse malati pubbliche e Fr. 1,50 per quelle private.

L'onere maggiore nei confronti del 1961 sarebbe di Fr. 96.289,50 (Fr. 74.124,— per le Casse pubbliche e Fr. 22.165,50 per quelle private).

La spesa totale si aggira sui Fr. 440.000,— ragione per la quale si giustifica il credito chiesto dal Consiglio di Stato in Fr. 450.000,—.

La vostra Commissione aderisce al messaggio in esame e raccomanda di accettare il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione:

N. Rossi-Bertoni, relatore

Agustoni — Bernasconi B. — Boffa

— Borella A. — Bottani — Caroni —

Coppi — Generali — Guscelli —

Olgiati — Verda — Visani